

P.O.F

Asilo nido

Il mondo delle fiabe



Anno scolastico 2021/2022

SEZ.LATTANTI:	PICCOLI BRUCHI (6-15 mesi)
SEZ. SEMIDIVEZZI:	BRUCHI (16-24 mesi)
Sez. DIVEZZI:	FARFALLE (25-36 mesi)

Dirigente scolastico

ELISA DI FILIPPO

PREMESSA INTRODUTTIVA

L'asilo nido "Il mondo delle fiabe" è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini dai 6 ai 36 mesi di vita, offrendo stimoli e opportunità che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti.

La giornata viene organizzata tenendo presente i ritmi e i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzativo, laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Il nido è organizzato per sezioni, composte da bambini di età omogenea:

Lattanti (dai 6 mesi ai 15 mesi) ◇ piccoli bruchi

Semi divezzi (dai 16 mesi ai 24 mesi) ◇ bruchi

Divezzi (dai 25 mesi ai 36 mesi) ◇ farfalle

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli pensati in base all'età del bambino e così denominati:

- Angolo morbido;
- Angolo lettura;
- Angolo attività;
- Angolo cucina;
- Angolo travestimenti;
- Angolo gioco;
- Angolo casa.

La giornata al nido:

7.00-9.30	Accoglienza e Gioco libero nello spazio;
9.00-9,30	Ci siamo tutti?
9.30-10.00	Spuntino;
10.00-11,15	Divisione nei gruppi di sezione: si alternano laboratori manipolativi, di drammatizzazione, di lettura o psicomotoria gioco libero nei vari spazi (morbido, gioco simbolico, travestimenti). Solo per i più piccoli è prevista un'oretta di nanna . Laboratorio di inglese
11.15-11.30	Cambio e pulizia personale;
11.30-12.00	Pranzo per i piccoli;
12.00-12.45	Pranzo per i medi e per i grandi;
12.45	Pratiche quotidiane di igiene orale;
13.00	Cambio e nanna;
14.00	Prima uscita;
15.30	Cambio e merenda;
16.00	Seconda uscita;
16.30-17.30	Attività strutturata per i bambini del full-time;
17.30	Cambio e pulizia personale;
18.00	Gioco libero in attesa dell'uscita.

Gli eventuali ritardi verranno conteggiati come ore di ludoteca.

Finalità e obiettivi

Il bambino è portatore di alcuni bisogni fondamentali che gli adulti sono chiamati a soddisfare perché spesso quando questi bisogni sono soddisfatti, il bambino tende a comportarsi meglio, ad essere più collaborativo e ad accettare più facilmente le regole stabilite.

- **BISOGNO DI SICUREZZA:** il bisogno di sicurezza viene dato al bambino piccolo soprattutto attraverso l'istruzione di routine, una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinario e riconoscibile. Per questo è importante dare un ordine alla vita dei bambini, rispettare orari per i pasti e per andare a dormire, ma anche avere alcune regole non discutibili, ossia dei punti fermi ai quali attaccarsi come una maniglia in caso di confusione e incertezza.
- **BISOGNO DI COMPETENZA E AUTONOMIA:** un bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità. Per aiutarlo a crescere dobbiamo aiutarlo ad assumersi le sue responsabilità, commisurate alla sua età e al suo livello di sviluppo per aiutarlo ad aumentare la sua autostima.
- **BISOGNO DI LIBERTÀ:** è importante creare uno spazio sicuro in cui possa esercitare la propria capacità di fare delle scelte, concedergli la possibilità di scegliere la libertà di giocare a modo suo, senza dover seguire le istruzioni.

Il nido è un luogo privilegiato di crescita e di sviluppo delle possibilità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità.

L'obiettivo primario è quello di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia integrare l'attività della famiglia.

I principali obiettivi del Nido sono i seguenti:

a) Obiettivi generali:

- conquista dell'autonomia;
- contribuire alla socializzazione.

b) Obiettivi specifici:

- favorire ed incrementare le capacità psicomotorie;
- favorire lo sviluppo affettivo e sociale;
- favorire lo sviluppo cognitivo;
- favorire la comunicazione verbale e il linguaggio.

Le finalità che questo progetto educativo si prefigge si riassumono in:

- realizzare ed offrire un documento identificativo dell'asilo all'insegna della chiarezza;
- garanzia di pari opportunità a tutti i bambini;
- favorire l'integrazione;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Programmazione educativa

La programmazione educativa garantisce la qualità del Nido: deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La progettazione è un importante strumento operativo che ci permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini, ai loro tempi di apprendimento ed alle loro caratteristiche evolutive.

Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

• Osservazione del bambino

L'osservazione permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i seguenti bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.

• Definizioni degli obiettivi

Gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione socio-motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare la capacità grafiche, costruttive e manipolative ed a contribuire alla socializzazione.

• Elaborazione delle attività e dei progetti da proporre

L'elaborazione delle attività e dei progetti aiutano il bambino all'inserimento ed all'abitudine al nido e ad acquisire le prime conoscenze dell'ambiente intorno a sé.

• Verifica dei risultati

La verifica ha un fine primario quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, verificando la validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

Qui di seguito elenchiamo tutto il nostro staff:

• Elisa Di Filippo	COORDINATRICE
• Michela Sugoni	EDUCATRICE
• Angelica Gilardi	EDUCATRICE
• Martina Ciancarella	EDUCATRICE
• Alessandra Di Francescantonio	EDUCATRICE
• Antonietta Grande	PSICOLOGA DELL'ETA' EVOLUTIVA
• Dott. Giuseppe Mazzoni	PEDIATRA
• Cristina Zuliani	CUOCA
• Nirosha Philips	INS. INGLESE
• Alessia Reali	INSEGNANTE SEZ. SCUOLA INFANZIA
• Serena Sonsini	DOPOSCUOLA SEZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA
• Debora Galie'	MUSICOTERAPEUTA (PROGETTO MUSICALE)
• Dott.ssa Valeria Zancana	TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA'

SEZIONE LATTANTI: I Piccoli bruchi

La sezione dei lattanti è composta da bambini di età compresa tra i 6 e i 15 mesi.

L'obiettivo principale di questa sezione è quello di favorire il benessere fisico e psichico del bambino con gli adulti, con il gruppo dei pari e con il nuovo ambiente, nel quale trascorrerà gran parte della sua giornata.

Il bambino dovrà quindi arrivare, con l'aiuto delle educatrici ad accettare ogni figura che ruota all'interno della sezione e dovrà imparare la convivenza con gli altri bambini nel gioco e nei momenti di routine (pasto, cambio, nanna, ingresso e uscita).

Inoltre imparerà a muoversi liberamente e con serenità in tutti gli ambienti, prima entro i limiti della sezione poi, in un secondo momento, all'interno degli altri spazi (altre sezioni, giardino..).

Obiettivi Generali:

- Favorire un buon inserimento al nido
- Promuovere il benessere psico-fisico
- Sviluppare un rapporto di collaborazione tra nido e famiglia
- Instaurare un clima sereno tra i bimbi e con l'educatrice di riferimento
- Suscitare nel bambino la curiosità e il piacere della scoperta.

Obiettivi Specifici del Progetto Educativo:

- Favorire lo sviluppo della motricità fine
- La deambulazione
- Stimolare le capacità percettive e i codici sensoriali
- Favorire la manipolazione
- Stimolare i linguaggi verbali e non verbali
- Stimolare al gioco favorendo l'interazione sociale con gli altri bambini
- Cure di routine.

Strutturazione della sezione

L'ambiente della sezione viene vissuto dal bambino come una seconda casa, uno spazio che deve risultare familiare e che deve adattarsi alle esigenze specifiche di Ogni bambino. Pertanto la sezione sarà suddivisa in "angoli" strutturati, ma flessibili allo stesso tempo, così da attenersi agli interessi e alla necessità del bambino.

Gli angoli saranno questi elencati:

Angolo morbido

Esso ha la funzione di accogliere i bambini e offrire loro uno spazio che evochi la morbidezza del corpo materno, il calore della casa e il relax del loro lettino. E' dunque costituito da tappeti morbidi dove i bambini possono raccogliersi per giocare, sdraiarsi, accoccolarsi...

Lo spazio morbido ha inoltre una valenza contenitiva e rilassante; ogni bambino vi può accedere per coccolarsi con un peluche, su di un cuscino o con l'educatrice oppure per ascoltare la lettura di un libretto assieme ai compagni, o per distendersi in un momento di stanchezza.

Angolo sonoro

L'angolo sonoro è dotato di diversi oggetti sonori accessibili a tutti i bambini. La sperimentazione dei suoni li aiuterà a conquistare una "lettura acustica" della realtà, stimolerà la produzione e l'ascolto del bambino incoraggiando in lui una discriminazione e classificazione dei suoni prodotti.

Angolo della psico-motricità

LA MINI PALESTRA:

- spalliere
- specchio a parete dotato di maniglione (per favorire la deambulazione)
- strutture sulle quali possono arrampicarsi, scivolare, saltare...
- tappeti di varie dimensioni
- birilli
- cerchi.

Lo scopo è quello di offrire ai bambini uno spazio in cui possono trovare il materiale didattico utile allo sviluppo delle proprie capacità psico-motorie.

Angolo del cambio

Esso possiede un'importanza decisiva nello svolgimento delle attività del nido, poiché il cambio è da considerare come un momento di forte legame tra mamma e bambino e allo stesso tempo, il cambio al nido risulta non solo come attività igienica necessaria, ma ha appunto per il bambino la funzione di richiamo di quelle attenzioni e premure proprie della mamma.

Questo angolo è dotato di fasciatoio e di tutto il materiale necessario per la cura e l'igiene del neonato.

Angolo della pappa

Esso, come quello del cambio, ha la funzione primaria di riportare il bambino al rapporto dualistico con la mamma. In tal senso, la pappa risulta come un momento molto delicato per il rapporto tra il bambino e l'educatrice che tende ad assumere tratti materni e teneri, al fine di rendere questo momento il più sereno possibile.

Angolo della nanna

Esso chiude il circolo degli angoli della routine. La nanna è un momento imprescindibile della vita del neonato, non solo come esigenza fisiologica, ma anche come un momento significativo della giornata. Nonostante venga chiamato "angolo", in realtà si tratta di una vera e propria stanza dedicata all'attività del riposo dei bambini.

Gli spazi di sezione non vengono rigidamente stabiliti, ma subiscono, in corso d'anno, variazioni a favore dell'evoluzione e degli interessi degli stessi bambini aiutandoli a crescere.

Programmazione didattica:

Essendo vivo, nei bambini così piccoli, il rapporto simbiotico con la propria mamma, le educatrici tenderanno a dare continuità a questo legame. Provvederanno a **soddisfare i loro bisogni primari**.

Per favorire lo sviluppo psico-motorio, l'educatrice stimolerà il piccolo attraverso:

- **SENSIBILITA' CORPOREA:** stringerlo affettuosamente, cambiargli la posizione corporea, giocare insieme durante il cambio dei pannolini, rispondere al suo pianto, al suo sorriso, etc.
- **SVILUPPO PSICO-MOTORIO:** far giocare il bambino con sonagli e oggetti, mettere il bambino seduto, sorreggerlo in piedi, fargli tirare e raccogliere oggetti.
- **COORDINAZIONE CORPOREA:** si eseguiranno gesti semplici e accentuati in modo che il bambino possa imitarli, farlo gattonare o aiutarlo a muovere i primi passi. Sviluppo del linguaggio i cui aspetti educativi essenziali sono: musicalità, dialogo col bambino, stimolo della sua lallazione, cantare canzoncine, fargli ascoltare canzoncine e musica in genere; espressione verbale, fargli imitare le voci e il suono dei rumori quotidiano, dire più volte il nome di un oggetto, fargli riconoscere imitare persone, oggetti e parti del corpo umano; sviluppo sensoriale, ascolto di rumori e suoni diversi, osservare oggetti colorati in movimento, farlo giocare davanti lo specchio, proporre libri di cartone plastificato, giocare con delle immagini grandi, invitarlo ad assaggiare ogni cibo.

Il bambino in genere comincia l'esplorazione del mondo che lo circonda attraverso il corpo. Con la bocca inizia a scoprire le sue mani, i piedini, per passare ai giochi e a tutti gli oggetti che riesce ad afferrare. A tal fine, l'attività didattica giornaliera, viene organizzata in base alle esigenze dei bambini che vengono colte dalle educatrici durante il mese di settembre. Proprio per questa ragione il mese di settembre viene dedicato all'accoglienza, in modo che le educatrici possano conoscere a fondo i bambini e ponderare attività mirate, basate soprattutto sul gioco "euristico" che consiste nell'offrire al bambino oggetti di natura diversa con i quali possono giocare liberamente senza l'intervento dell'adulto. Questa attività è stata ideata appunto per i bambini di questa fascia di età, perché in questo periodo è più vivo l'interesse per la scoperta e la sperimentazione degli oggetti in tutte le loro sfaccettature. Esso è inteso come attività di esplorazione spontanea che il bambino compie grazie a materiali di tipo "non strutturato", "povero", ovvero oggetti di uso domestico, comune.

SEZIONE SEMI-DIVEZZI: I Bruchi

PROGETTO EDUCATIVO: “UN ARCOBALENO DI COLORI”

PREMESSA

Il gruppo dei semidivezzi è composto da bambini di età compresa tra i 16 e i 24 mesi, età in cui scoprono se stessi e sviluppano il bisogno e il desiderio di confrontarsi con i coetanei. In questa età i bambini pur avendo come punto di riferimento l'educatrice, iniziano ad allontanarsi per fare nuove scoperte ed esperienze. Compito dell'educatrice dunque è quello di sostenere contemporaneamente il singolo bambino e il gruppo intero attraverso studiate e mirate attività ed incrementare l'autonomia psicofisica di ognuno. Nel contempo, pronta ad accogliere e a rispondere a quel bisogno di affettività, di protezione, di coccole e di fisicità che, in questo momento dello sviluppo del bambino, è ancora molto importante.

FINALITÀ

Obiettivo fondamentale del nido è quello di favorire lo sviluppo globale del bambino, ponendo attenzione alla pluralità delle dimensioni che lo costituiscono, da quella motoria a quella cognitiva, fino a quella affettiva ed emozionale. E' dunque importante porre in essere tutte quelle condizioni che favoriscono nel bambino la conquista di sempre maggiori livelli di autonomia e di consapevolezza della propria identità.

E' possibile nello specifico individuare alcuni obiettivi in relazione alle diverse **aree di esperienza**:

IL SE' E L'ALTRO

- Far acquisire al bambino atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità.
- Far acquisire maggiori livelli di autonomia nello svolgimento delle routines al nido (es. Mangiare e bere da soli).
- Affinare la capacità di interazione con gli altri favorendo la acquisizione di strategie di negoziazione e di condivisione nelle relazioni con gli adulti e coetanei.
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo della sezione.
- Acquisire la capacità di rispettare gli altri e le regole.
- Favorire nel bambino la formazione dell'idea del sé e, di conseguenza, dell'idea dell'altro, come indicatore di una più ampia comunità sociale

LA PERCEZIONE E IL MOVIMENTO

- Favorire nel bambino il consolidamento delle abilità motorie
- Affinare la motricità fine nei giochi e nelle attività manipolative, grafiche e pittoriche.
- Per i più grandi in collaborazione con le famiglie favorire il raggiungimento del controllo sfinterico.

IL GESTO, L'IMMAGINE, LA PAROLA

- Favorire l'acquisizione e il consolidamento delle abilità linguistiche.
- Acquisire la capacità di saper ascoltare e interagire con l'adulto nella narrazione e nelle canzoncine

I PROBLEMI, LE PROVE, LE SOLUZIONI

- Favorire la capacità di orientamento spaziale dentro la sezione e negli ambienti del nido.
- Far acquisire la capacità di avere cura degli oggetti personali (es: riporre vestiti e giochi di casa nel proprio armadietto personale) e dei materiali e giochi del nido.

LA SOCIETÀ E LA NATURA

- Riconoscere la temporalità (prima-adesso-dopo) nel susseguirsi delle routines nel corso della giornata al nido.
- Riconoscere il susseguirsi temporale dell'anno scolastico attraverso le sue feste e i suoi momenti significativi (Natale, Carnevale, etc..).

PROGETTO DIDATTICO

Il progetto didattico di quest'anno, che verrà proposto ai bambini, sarà "**UN ARCOBALENO DI COLORI**", un viaggio alla scoperta dei colori primari (giallo, blu e rosso) e quelli associati alle stagioni che cambieranno durante tutto l'anno scolastico. Progetto incentrato sulla sperimentazione di vari oggetti e materiali quotidiani e sul loro riconoscimento.

Gli obiettivi generali saranno quindi quelli di entrare a stretto contatto con i colori, imparare a riconoscerli nominandoli e discriminandoli. Aiuteremo a riconoscerli attraverso dei percorsi sensoriali con frutti di stagione e creando delle tessere colorate.

L'anno scolastico si suddividerà in quattro periodi all'interno dei quali si tratterà un colore alla volta:

Il giallo (limone, sale e pasta di sale colorati, uva, ecc...);

Il Rosso (il melograno, sale e pasta di sale colorati, ecc...);

Il Blu (sale e pasta di sale colorati, ecc...);

Colori secondari (verde, rosa, arancione, marrone, ecc...).

Alle attività classiche di pittura e manipolazione si aggiungerà la lettura che aiuterà a stimolare il linguaggio e l'arricchimento del vocabolario del bambino.

I libri che ci aiuteranno in questo progetto sono:

- *I colori delle emozioni* di Anna Llenas
- *Un libro* di Hervé Tullet
- *I colori* di Hervé Tullet

Attività laboratoriali:

Sono attività nelle quali si prevede l'uso di tempere, pennarelli, colori a cera su fogli in cui il bambino può dare sfogo alla sua creatività e libera espressione.

Si prevede l'uso di tempere, pennarelli, pastelli a cera e matite colorate.

Attività di manipolazione:

Le attività di manipolazione verranno proposte utilizzando materiali di diversa consistenza e verranno strutturate delle esperienze sensoriali con oggetti quotidiani e frutti di stagione come ad esempio: collage con cartoncini o carta crespata, pasta di sale e sale colorato, pongo, ecc... I frutti di stagione che andremo a conoscere e a sperimentare saranno: il melograno, il limone, l'uva, ecc...

Obiettivi specifici:

- Conoscere e sperimentare i colori primari;
- Conoscere e accettare di manipolare colore e materiali nuovi;
- Sviluppare le capacità sensorio-percettive;
- Utilizzare correttamente il materiale dato;
- Rafforzare la coordinazione oculo-manuale;
- Accettare di sporcarsi;
- Arricchire il vocabolario.

Materiale utilizzato:

- Colori a cera
- Colori a tempera
- Colori a dita
- Colla stick e vinilica
- Cartoncini colorati, stoffa, carta crespata
- Pasta, cereali, legumi, frutta di stagione...
- Foglie, semi, ecc...
- Pasta di sale
- Libri illustrati

GRUPPO DEI DIVEZZI - Le Farfalle

PROGETTO EDUCATIVO

“LA NATURA”

PREMESSA

Il tema del rapporto tra bambino e natura è fondamentale da un punto di vista pedagogico in quanto favorisce la manifestazione di emozioni e pensieri; l'interesse per ciò che ci circonda la sua osservazione e le domande che ne scaturiscono.

Attraverso il contatto con la natura, il bambino riesce non solo a sviluppare le percezioni su ciò che avviene intorno a lui ma anche ad instaurare una moralità verso la cura e la vita della natura stessa. Permettere al bambino di osservare, meravigliarsi e curare la natura, vivendola attivamente, lo preparerà ad una vita adulta responsabile e partecipe. Si rende così importante sostenere ed incoraggiare i bambini a vivere l'ambiente circostante prima col cuore e poi con la mente..

OBIETTIVI

- Osservare l'ambiente circostante
- Rilevare i mutamenti nell'ambiente
- Conoscere le caratteristiche e gli elementi della natura
- Maturare il rispetto per la natura, gli animali e le altre forme di vita
- Favorire l'approccio a materiali diversi
- Potenziare le capacità sensoriali e percettive
- Arricchire il lessico

Il percorso si divide in tre unità di apprendimento:

1. AMBIENTE NATURALE
2. CURA DELL'AMBIENTE NATURALE
3. DIFFERENZIO-RICICLO-RICREO

Oltre alle schede didattiche, verranno proposte ai bambini 10 piccole storie sulla natura di “UN MONDO DA SALVARE” di Patrizia Andrich, attraverso le quali porteremo avanti un piccolo laboratorio di “CREO IL MIO PRIMO LIBRO”.

Inoltre, per la sezione delle farfalle, sarà presente un libro didattico (I FOLLETTI)

La durata del progetto coincide con l'intero anno scolastico 2021/2022.

Ad ogni stagione sono dedicate diverse ambientazioni e caratteristiche della natura per un periodo di due mesi, in modo che i bambini possano riconoscere, memorizzare e rievocare ciò che viene loro presentato. Ogni esperienza viene raccolta in un libro dove il bambino può ritrovare e ripercorrere le esperienze fatte.

Le attività didattiche e le mete educative saranno così improntate su questo argomento che andrà a svilupparsi attraverso i vari campi di esperienza e i vari momenti di routine al nido.

La giornata trascorrerà con un'alternanza di momenti di routine rappresentati da:

“ entrata, accoglienza, ricongiungimento

..attività di sezione

“ cambio

“ pasto

“ igiene e nanna.

(Il ripetersi dei momenti di routine va visto come un rafforzamento

delle abilità cognitive e dello sviluppo emotivo del bambino in quanto legati al soddisfacimento dei bisogni fisiologici e fonte di sicurezza come elemento di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni della giornata).

Per dare il giusto senso ad ogni area e per creare un senso di continuità attraverso appuntamenti fissi e quindi assimilabili dai bambini, la settimana verrà strutturata fissando le attività che si ripeteranno ogni giorno di ogni settimana mantenendo una certa regolarità e mantenendo sempre margini di flessibilità in base alle esigenze del momento.

Lunedì: Lettura di immagini e drammatizzazione, ampliamento lessico del coinvolgimento emotivo, acquisizione delle successioni temporali, immedesimazione dei personaggi.

Libro didattico.

Martedì: Attività grafico pittorica legata alla lettura del giorno precedente, sviluppo della motricità fine, conoscenza dei colori collegati e delle tecniche pittoriche fondamentali.

Mercoledì: Gioco simbolico (sperimentare giochi di imitazione), sperimentare comportamenti ed emozioni.

Schede didattiche

Giovedì: Laboratorio manipolativo e/o di cucina, conoscenza degli oggetti e del materiale utilizzato con le loro caratteristiche sensoriali, affinamento capacità motorie, rinforzamento della fiducia nelle proprie capacità, esplorare, scoprire, capire, verbalizzare.

Venerdì: laboratorio motorio, conoscenza del corpo e sue capacità, sviluppo abilità motorie e oculo manuali, maturazione.

Libro didattico.

DOVE

Per le attività verranno utilizzate gli spazi della sezione

Gli ambienti verranno allestiti ed aggiornati volta per volta a seconda della proposta educativa:

“ **Angolo dell' appello** all'entrata in sezione i bambini seduti con l'educatrice di fronte che mostra la foto da staccare e attaccare su un cartellone in modo da poter segnalare le assenze e le presenze di quel giorno. Per i bambini è utile per conoscere i nomi dei compagni ed associarli al loro viso oltre che a rafforzare la propria identità, affermare a se stesso e al mondo che li circonda che lui c'è ogni giorno.

“ **Angolo della lettura** l'interesse per le immagini è costante per cui è importante creare un luogo accogliente che consenta ai bambini di usare i libri a proprio piacere.

“ **Angolo creativo:** armadio dove sono riposti fogli, colori, cartoncino materiale di riciclo, colle..

“ **Angolo delle costruzioni:** allestito con costruzioni di dimensioni varie, di materiale diverso che cambiano con il progredire della crescita dei bambini.. Tutti materiali che sollecitano la logica.

“ **Angolo simbolico:** attrezzato con bamboline, attrezzi da lavoro, pentoline e vestiti (qui i bambini elaborano i propri sentimenti ed emozioni tra finzione e realtà).

OBIETTIVI GENERALI

“ favorire il passaggio dall'ambiente naturale e familiare a quello socio educativo nel nido nel rispetto dei ritmi personali del bambino,

“ far interiorizzare i vari momenti della giornata in modo tale che le routine diventino momenti conosciuti e piacevoli e non solo imposti dall'adulto,

“ raggiungere determinate abilità motorie proprie per questa fascia di età,

“ sviluppare la coordinazione oculo-manuale,

“ stimolare la socialità lasciando spazio al gioco libero, alla condivisione di spazi e giochi con altri,

“ favorire la curiosità verso il nuovo,

“ acquisire la consapevolezza del IO corporeo e la scoperta degli altri,

“ sviluppare le abilità sensoriali,

“ riconoscere le principali parti del corpo,

“ favorire il senso dell'identità,

“ far in modo che il bambino riconosca l'ambiente (sezione) come proprio e vi si muova liberamente,

- “ far in modo che il bambino riconosca l'educatrici come persone di riferimento
- “ stimolare ad esprimere e controllare i propri stati d'animo,
- “ stimolare l'autonomia,
- “ stimolare la relazione fra bambini,
- “ educare ad una corretta e varia alimentazione,
- “ ridurre le esperienze di ansia e solitudine nel gruppo,
- “ distinguere i ruoli degli adulti,
- “ riconoscere i compagni e notarne l'assenza,
- “ partecipare ad attività di gruppo e mostrare preferenze,
- “ sperimentare esperienze in piccolo e grande gruppo,
- “ accettare un nuovo amico,
- “ conoscere alcune tra le principali tradizioni,
- “ compiere movimenti autonomamente
- “ compiere azioni consapevoli con singole parti del corpo,
- “ eseguire percorsi nello spazio verso mete prescelte,
- “ utilizzare alcuni concetti spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, aperto chiuso..),
- “ impugnare, lanciare oggetti, afferrare saldamente,
- “ coordinare i movimenti della mano rispetto a un'azione ben precisa,
- “ comprendere semplici messaggi mimico gestuali,

OBIETTIVI SPECIFICI

- **favorire una buona competenza emotiva:** capacità di entrare in contatto con le proprie emozioni, comprenderle, esprimerle e regolarle senza disorganizzarsi,
- sostenere e migliorare la capacità di riconoscere le emozioni sviluppando una prima forma di empatia con gli altri: gli stati d'animo con relativi comportamenti innescano delle reazioni dell'altro (bambino o adulto); cercare di esprimere con il corpo e con le parole l'emozione provata
- **reagire alle situazioni manifestando le proprie esigenze,**
- **fare esperienza con materiali diversi** che possono suscitare diverse reazioni e scoperte,
- acquisire la scoperta della **propria immagine** e il riconoscimento di sé,
- favorire il riconoscimento delle **espressioni facciali delle emozioni,** creare abitudine all'ascolto,
- **valorizzare i sentimenti e favorire la creatività**

ATTIVITA'

LAVORI MANUALI

attività: pittura libera, digito pittura, puntinismo, lavori con il das, pasta di sale, pasta al mais, carta pesta, frottage, decoupage, schede operative, collage con ritagli di riviste.

Obiettivi : acquisizione finale delle tecniche di pittura e digito pittura. Creazioni di lavori utilizzando le varie tecniche.

I COLORI PRIMARI E COMPOSTI

Attività: colorare

Obiettivi : acquisire le abilità per interpretare la realtà ed intervenire consapevolmente su di essa. Osservare, riconoscere i colori e classificarli. LE RICORRENZE

Attività: costruzione di lavoretti, memorizzazione di filastrocche e poesie.

Obiettivi: riuscire a ad esprimere un concetto riguardante le festività quali: la festa dei nonni, halloween, il Natale, il carnevale, la Pasqua, la festa del papà, la festa della mamma.

LE FORME

Attività: utilizzo di disegni con tematiche riguardanti le varie forme: il cerchio, il quadrato, il triangolo, il rettangolo.

Obiettivi: acquisire le abilità per interpretare la realtà ed intervenire consapevolmente su di essa. Esplorare e osservare le forme e riconoscerle nella quotidianità mediante l'osservazione del reale.

DIMENSIONI

Piccolo, grande, alto, basso, lungo, corto, dentro, fuori.

Obiettivi: acquisizione finale delle capacità di classificazione di elementi per dimensioni.

LE LETTERE E I NUMERI

Primo apprendimento delle lettere e i numeri.

Il Mondo delle Fiabe Il Programma ESL per il Nido 2021/2022

Quest'anno il programma inglese si evolve intorno alle "stagioni" dell'anno. Andremo attraverso foreste pluviali e isole tropicali immaginarie per osservare il letargo degli animali e la dormienza delle piante.

Tutti gli argomenti trattati nel 'Cambridge Starters Examination' sono considerati come standard di riferimento nella preparazione del programma. Controllate il seguente link. (<http://www.cambridgeenglish.org/images/starters-wordlist-picture-book.pdf>).

Quindi gli argomenti sono: colori, animali, cibo, numeri, corpo, famiglia, vestiti, espressioni comuni saranno incorporati nelle diverse stagioni durante l'anno. I bambini saranno preparati attraverso il metodo TESL (Insegnare l'inglese come seconda lingua) adattato per un bimbo piccolo dell'asilo.

Ogni lezione sarà composta da una serie di mini attività a scelta tra fiabe, canzoni, colorare/ pittura e Arte e mestieri.

Oltre all'inserimento di tutti gli argomenti nelle stagioni dell'anno, particolare attenzione verrà riservata ai seguenti argomenti durante ogni stagione.

Autunno

Colori autunnali (arancio, giallo, rosso ecc)

Foglie e alberi

Tempo - Pioggia, Vento, il Sole

Letargo di animali come orsi, pipistrelli, serpenti, tartarughe

Inverno

Abbigliamento - Giacca, Stivali, Scarpe, Berretti, Sciarpa ecc.

Cibo - Cioccolato, zuppa, formaggio e carne

Tempo - freddo, neve, ghiaccio, pupazzo di neve

Primavera

Risveglio di animali dal letargo e germogli di alberi

Natura Nidi, uccelli

Cibo - frutta

Tempo - sole, fresco

Estate

Vacanze - Spiaggia, Montagne & Campeggio

Alimentazione - Gelato, frutta tropicale

Sport acquatici - Spettacolo, Pattinaggio, immersioni

Ci sarà lo 'Spoken English time': Un momento per conversare in inglese, in cui i bambini impareranno a padroneggiare alcune conversazioni comuni (Appendice C). Inoltre durante l'anno le espressioni comuni saranno usate nel discorso e i genitori sono incoraggiati a fare lo stesso a casa (Appendice C).

Le canzoni che impareranno in particolare quest'anno sono elencate nell'Appendice B. Vi incoraggio ad usare solo i link citati. Altre canzoni sono state scelte per aiutare a comprendere le lezioni in più. Le fiabe e i libri di storia sono scelti con la stessa portata in mente (Appendice A).

Appendice A

Narrazione – Libri di Storie

Titolo	Autore
An Otter's first swim	Adrienne Kennaway
Abigail	Catherine Rayner
Press Here	Hervé Tullet
Tap the magic tree	Christie Matheson
A squash and a Squeeze	Julia Donaldson
Baby Knows best	Kathy Henderson
One fish two fish	Dr. Seuss
The smartest giant in town	Julia Donaldson and Axel Scheffler
The Very Hungry caterpillar	Eric Carle
Solomon the Crocodile	Catherine Rayner

Appendice B - Song links

Canzoni per i 2-3 anni

The songs according to this link.

<https://www.youtube.com/watch?v=LZmY55JCEwU>

Canzoni per i 4-5 anni

1. My happy song
<https://www.youtube.com/watch?v=ufbOH11mmYk>
2. The Opposites Action and dance song
https://www.youtube.com/watch?v=5kFU__btMG4
3. How many fingers?
<https://www.youtube.com/watch?v=xNw1SSz18Gg>
4. The Rainbow colour song
<https://www.youtube.com/watch?v=tRNy2i75tCc>
5. Baby Shark
<https://www.youtube.com/watch?v=XqZsoesa55w>
6. Put on your Shoes
https://www.youtube.com/watch?v=-jBfb33_KHU
7. Walking in the Jungle
<https://www.youtube.com/watch?v=GoSq-yZcJ-4>

Appendice C

Praticare a casa.

Dialogue 1 – Salutare

A:Hi

B:Hello

A:How are you?

B: I'm happy/ hungry/ great/ tired

Diologue 2 – Presentare

A: What's your name?

B: Mico

Dialogue 3 –Domandare

A: Where's Ludovica?

B: Here I am!

A: Do you want some water? (bread, Spinach, an apple)

B: Yes please/ No thank you

Common Expressions

Buongiorno - Good morning

Ho capito - Got it

Andiamo - Let's go

Dai/andiamo/coraggio - Come on

Grazie - Thank you

Scusami – Sorry

Ecco a te - Here you are

Siediti - Sit down

Alzati - Stand up

Vieni qui - Come over here

Vai la - Go there

Ancora per favore - Some more please

Non so - I don't know

Fare la fila - Get in line

Silenzio per favore- Quiet please

Mettere la sedia apposto - Put your chair in place

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

“COSTRUIAMO INSIEME IL PUZZLE DEL MOVIMENTO E DELL'APPRENDIMENTO”

PREMESSA

Questa proposta di progetto nasce dalle riflessioni fatte durante la mia esperienza di lavoro come **Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva** in cui ho potuto constatare l'importanza di stimolare quante più opportunità di movimento e di monitorare i prerequisiti necessari a una corretta e facilitata acquisizione degli apprendimenti scolastici.

Il bambino lungo il corso dello sviluppo fa esperienza di molteplici attività, gioco libero, problem solving, compiti motori e prassici, in diverse modalità e in diversi contesti.

Tutte queste esperienze guidano il bambino nella crescita, passando da una ricerca di gioco più senso-motorio dei più piccoli (solletico, cucù-settete, batti batti le manine, canzoncine, ecc...), proseguendo con un gioco di finzione (ad es. dare da mangiare all'orsetto), con il gioco simbolico (facciamo finta che...), fino ad arrivare agli infiniti giochi di regole (nascondino, giochi di carte, ...) e di ruolo (costruzione di un'ambientazione e di personaggi) già dall'ultima classe di scuola dell'infanzia.

Per prerequisiti agli apprendimenti scolastici, invece, intendiamo le competenze grafo-motorie; prassiche; di integrazione visuo-motoria; di integrazione visivo-uditiva; metafonologiche; narrative; ritmo.

Numerose ricerche, anche internazionali, mostrano l'importanza dell'esercizio di tali abilità all'interno della scuola dell'infanzia anche ai fini della prevenzione e dello sviluppo di difficoltà di apprendimento e/o di veri e propri disturbi nella successiva carriera accademica del bambino. Inoltre la realizzazione di interventi didattici mirati allo sviluppo di tali prerequisiti favorisce l'incremento e/o il recupero delle strumentalità della letto-scrittura.

E' dunque evidente come ad ogni fascia d'età corrisponde un ben preciso momento evolutivo e una finestra temporale entro la quale è importante fare esperienza di proposte adatte e ben pensate.

Nello specifico il progetto si avvale delle competenze più squisitamente neuropsicomotorie, che si fondano sul concetto di lavoro integrato sulle varie aree di sviluppo (Comportamento, Linguaggio, Movimento e organizzazione prassica, Cognitivo) servendosi appunto di tecniche di “Integrazione Prassico-Linguistica”. La combinazione di attività ludiche, l'utilizzo scelto delle immagini, il movimento, l'organizzazione con l'esecuzione prassica e la rappresentazione simbolica sono alla base del processo d'integrazione prassico-linguistica che rappresenta un'importante esperienza di arricchimento e apprendimento per i bambini.

Il TNPEE è un professionista sanitario della riabilitazione che ha effettuato il corso di laurea di 1° livello e che si rivolge alla fascia d'età 0-18. Tale professionista svolge interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie del neuro-sviluppo nelle aree della neuro e psicomotricità; della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo (D.M. 17 Gennaio 1997, n° 56), motivazione per cui è tra le figure d'elezione per questo genere di progetto.

Il seguente progetto si configura come un *intervento di prevenzione* nell'ambito del neurosviluppo.

GRUPPO 24-36 mesi

OBIETTIVI (Competenza)

- Promuovere la coordinazione grosso-motoria con giochi volti alla maturazione di movimenti funzionali come la corsa, il salto, prendere un oggetto lanciato (palla), lanciare, arrampicarsi, trasporto di oggetti di varie dimensioni, ecc....
- Sollecitare compiti prassici attraverso la proposta di disegni (a partire dallo scarabocchio circolare iniziare a proporre le prime figure geometriche su imitazione quali linea orizzontale, linea verticale, puntini, cerchio), incastri geometrici semplici (cerchio, quadrato e triangolo) e figurati (palla, casa, macchina, frutta), attività prassiche legate alle autonomie (mettere e togliere cappelli, collana, occhiali, pettinare sé e l'altro, mettere e togliere scarpe e calzini, aiutare nell'infilare e sfilare le maniche della maglietta/gambe dei pantaloni, ecc...), travasi, costruzioni medio-grandi, perle da infilare, ecc...

- Avviare il lavoro sulla comprensione dei concetti topologici semplici attraverso il vissuto corporeo (su-giù), sulle grandezze (grande-piccolo, alto-basso), sulla tipologia di movimento e gesti (lento-veloce, piano-forte) e il ritmo.
- Potenziare il gioco simbolico arricchendo con un maggior numero di azioni in sequenza (es. aggiungere il gioco di lavare i piatti dopo aver cucinato, fingere di preparare una festa di compleanno per i pupazzi, fingere di lavare e poi stendere i vestiti inserendo compiti di motricità fine quale appendere al filo usando le mollette, ecc...).
- Favorire l'arricchimento lessicale
- Espansione degli schemi d'azione e della loro organizzazione sequenziale durante l'attività ludica.

OBIETTIVI (Gruppo)

- Favorire la condivisione dello spazio e degli oggetti
- Sollecitare l'attenzione all'altro e al gruppo
- Promuovere la capacità di imitazione
- Promuovere il rispetto delle regole; delle consegne; dello spazio; dei materiali.

METODOLOGIA

L'intervento utilizzato per lo svolgimento di questo progetto sarà di tipo neuro-psicomotorio; esso si basa sulla visione globale del bambino tenendo conto di tutte le aree di sviluppo interconnesse; l'intervento del TNPEE è di tipo globale, cioè questo viene riadattato e calibrato sul singolo bambino (e quindi singolo bambino nel gruppo) ed è volto all'integrazione di tutte le funzioni.

La nostra attenzione è rivolta totalmente al bambino ed al suo benessere, mettendolo nella situazione di poter sperimentare attraverso il gioco e quindi imparare in un contesto sicuro, adattato alle sue esigenze e soprattutto confortevole, attraverso la mediazione di un adulto formato e specializzato.

Le proposte pensate per questa fascia d'età riguardano attività di gioco di movimento semplici ma divertenti, con poche ma importanti regole che i bambini dovranno tenere a mente, la ripetizione e l'imitazione costituiranno la chiave di volta!

Via libera a giochi quali: sacco pieno-sacco vuoto, il gioco delle scatoline, le belle statuine, acchiapparella. Si effettuerà un avvio ai percorsi psicomotori semplici.

Durante un *incontro tipo* il terapeuta nel giorno e nell'orario concordato con la scuola entrerà in classe per presentare le regole e il calendario delle attività in programma per la giornata; ciò avverrà attraverso il canale verbale e visivo (agenda visiva) in modo da favorire la comprensione di tutti i bambini.

Successivamente si procederà all'organizzazione dello spazio a seconda della proposta del giorno. I bambini saranno parte attiva dell'organizzazione del setting e a fine di questo momento si procederà a cantare insieme una canzone (ROUTINE INIZIALE) per poi entrare nel vivo dell'incontro con la proposta del giorno.

A fine incontro verrà ristabilito l'ordine del setting e dei materiali, sarà riproposta la canzone iniziale e si tornerà alle attività didattiche in programma (ROUTINE FINALE).

Per quanto riguarda i *tempi* gli incontri avverranno con cadenza mono-settimanale per la durata di 30 minuti ciascuno.

MATERIALI

Il materiale necessario sarà il seguente:

- Materiale psicomotorio: cerchi, coni, bastoni, mattoni, corde, stoffe, blocchi psicomotori e materassi
- Materiale simbolico: gioco cucina, oggetti di uso routinario, travestimenti, personaggi
- Materiale prassico: fogli, colori, forbici, colla, puzzle, costruzioni, incastri, perle-collane, materiale sensoriale (sabbia, schiuma,...)

SETTING

Lo spazio necessario per lo svolgimento delle attività deve essere di grandi dimensioni, pertanto si ritiene utile poter utilizzare la palestra per gli incontri. La palestra sarà strutturata in zone ben definite per distinguere le aree di lavoro delle diverse attività. Sarà necessario adibire uno spazio dedicato ai momenti di attesa, pausa, riposo che potrebbe essere costruito con tappeti puzzle e cuscini, dovrà essere localizzato ad un angolo della palestra. Ci sarà poi un altro angolo col materiale psicomotorio, un altro destinato al materiale per il gioco simbolico ed un altro ancora in cui verrà disposto il materiale per le attività prassiche e di manipolazione. Lo spazio centrale della palestra rappresenta lo spazio dello svolgimento delle attività.

VALUTAZIONE PERIODICA DEL PROGETTO

- Diario di bordo degli incontri
- Scambio di informazioni costante con gli insegnanti
- Osservazione delle dinamiche di gruppo a inizio e a fine progetto

In aggiunta, solo ed esclusivamente al presentarsi di problematiche specifiche e sotto formale richiesta dei genitori si offre, *al di fuori del presente progetto scolastico*, la possibilità di:

- ✓ Effettuare approfondimenti individuali con Valutazione Neuropsicomotoria
- ✓ Valutare la necessità di proseguire con approfondimento diagnostico con Medico Neuropsichiatra Infantile
- ✓ Procedere, se necessario, con un intervento neuropsicomotorio individualizzato
- ✓ Sostegno psicologico alla famiglia con Specialista Psicologo
- ✓ Counseling scolastico
- ✓ Valutare, se necessario, il coinvolgimento di altre figure professionali (Logopedista, Psicologo, NPI).

RISORSE UMANE

- N. 1 TNPEE
- Insegnanti di classe
- *Se si ritiene necessario altro operatore TNPEE/Logopedista (in tal caso sarà necessario concordare sui costi aggiuntivi).*

RAPPORTO CON LE INSEGNANTI

Le insegnanti vengono coinvolte nella realizzazione di questo progetto: è importante mantenere uno scambio continuo sulle caratteristiche del gruppo classe (punti di forza, criticità), al fine di seguire l'evoluzione del gruppo.

SI, FA, LA... Musica! Al nido

*“Non si deve insegnare la **musica ai bambini** per farli diventare grandi musicisti, ma perché imparino ad ascoltare e, di conseguenza, ad essere ascoltati.”*

Claudio Abbado

Il progetto SI FA,LA...Musica, rispettando le innate potenzialità musico-motorio-espressive presenti nella prima infanzia, tratta il linguaggio musicale come un elemento evolutivo che può contribuire allo sviluppo cognitivo e socio-affettivo del bambino, nel rispetto dei suoi tempi e dei suoi interessi.

Il percorso di apprendimento proposto è teso ad accompagnare il bambino dall'essere accolto al diventare autonomo, sia musicalmente che emotivamente, attraverso gli elementi di ascolto e potenziamento dell'autostima.

L'operatore di questa metodologia accoglie ogni risposta e proposta dei bambini dando a tutti la possibilità di esprimersi senza finalità valutative.

La musica ha un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo del bambino, dal concepimento, nella vita intrauterina dove è immerso in un mondo di "suoni" seppur ovattati e stimoli sonori (uno su tutti il battito cardiaco suo e della madre) e in tutte le fasi della sua vita.

Carl Orff - “Lo Schulwerk vuole sempre in ognuna delle sue fasi offrire motivo di stimolo per un proseguimento creativo autonomo; così esso non è mai definitivo e concluso ma sempre in evoluzione e in divenire . Il ritmo si può solo liberare, sprigionare ... Ritmo non è una entità astratta, ritmo è “ la vita stessa, ritmo agisce e provoca, è la forza che unisce linguaggio, musica e movimento”.

Musica elementare non è mai musica sola, essa è collegata a movimento, danza e parola, è una musica fatta da sé, nella quale si è coinvolti non come ascoltatori ma come co-esecutori. Essa è pre-intellettuale, non conosce grandi forme architettoniche, produce ostinati, piccole forme ripetitive e di rondò . Musica elementare è terrestre, innata, corporea, è musica che chiunque può sperimentare e apprendere, adeguata al bambino”.

Trehub (2003): “Le competenze percettive musicali dei bambini nella prima infanzia sono incredibilmente simili a quelle dei soggetti adulti non musicisti, che hanno comunque subito anni di esposizione informale alla musica”.

Durante il laboratorio l'operatore musicale lavorerà sia sulla cosiddetta “musicalità individuale”, per cui bambini e bambine esprimono una dimensione identitaria e biologica di cui il suono è un elemento essenziale che concorre, con altri, alla formazione della personalità, allo sviluppo senso-motorio e della possibilità di esprimersi e comunicare, alla costruzione di mappe concettuali sia sul significato più relazionale ed educativo proprio dall'esperienza del suono e della musica. Il suono rappresenta per bambini e bambine un significativo spazio/tempo vitale, risposta a motivazioni interiori profonde, opportunità di sviluppo affettivo e simbolico che, se supportato da conoscenze e competenze pedagogico- musicali adeguate, può trasformarsi in un efficace strumento di promozione educativa.

Queste due dimensioni si incontrano quotidianamente in quell'esperienza sonora che potremmo definire il “gioco musicale spontaneo”, si tratta di un'attività articolata che permette al bambino di esprimersi liberamente attraverso corpo, voce, strumenti. In questo contesto utilizzeremo strumenti, ambientazioni musicali, canzoni, foulard, teli, importanti per un viaggio alla scoperta di mondi e storie musicali, dove i bambini possano esprimersi liberamente e creare delle relazioni tra di loro.

Il laboratorio **consentirà al bambino** di:

- . sviluppare capacità motorie: camminare, correre, saltare, rotolare, muoversi a ritmo della musica;
- . manipolare e usare oggetti e piccoli strumenti musicali;
- . suonare parti del corpo, usare i gesti-suono: agitare, battere, sfregare;
- . utilizzare la voce come elemento musicale, cantare semplici canzoncine;
- . discriminare suono e silenzio;
- . suonare forte e piano;
- . suonare lentamente o velocemente;
- . riprodurre semplicissime cellule ritmiche;

. discriminare parti musicali chiare e definite.

Metodologia utilizzata

Secondo la metodologia *Orff Schulwerk* gli allievi andranno alla scoperta delle diverse sonorità degli strumenti ritmici, convenzionali e non, attraverso l'uso, la conoscenza e la costruzione degli stessi. Attraverso il gioco, si impara a conoscere il proprio corpo come strumento musicale, gli strumenti stessi, gli altri, le regole. Tale metodologia può essere ampliata e approfondita a seconda dell'utenza a cui si rivolge, con diversi gradi di difficoltà teorico/pratiche. L'insegnante esporrà particolare attenzione a che l'ambiente d'apprendimento e le metodologie utilizzate favoriscano da parte del bambino l'apprezzamento e il gusto per l'avvenimento musicale.

Il contesto è quello relazionale e l'atmosfera è quella ludica.

Materiale e strumenti utilizzati

Basi audio, strumentario *Orff Schulwerk*, strumenti a percussione, materiali di riciclo, foulard, teli, stoffe colorate.

Destinatari e finalità

Il laboratorio è rivolto ai bambini 0-3 anni

Durata del corso e obiettivi

Il laboratorio avrà una durata di 6/7 mesi con cadenza settimanale.

Ogni incontro avrà una durata di 50 minuti.

I bambini lavoreranno in piccole bolle nel rispetto delle norme Covid-19, ognuno avrà un piccolo kit di strumenti personali precedentemente sanificato.

Obiettivi:

- * *Scoperta del mondo musicale*
- * *Scoperta del corpo/voce come fonte sonora (improvvisazione libera e guidata per stimolare la creatività ed aumentare il livello di autostima)*
- * *Scoperta dell'oggetto/strumento, che tende a creare da subito una relazione sonora*
- * *Scoperta e prima pratica del ritmo*
- * *Educazione all'ascolto*

Operatore Musicale:

DEBORA GALIE' – musicoterapeuta

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Anche questa'anno, nella nostra scuola, sarà attivo uno “**Sportello di Consulenza Psicologica**” rivolto ai genitori, tenuto dalla dott.ssa Antonietta Grande, psicoterapeuta dell'età evolutiva.

Attraverso questo spazio sarà possibile, per voi genitori, trovare risposte a dubbi ed interrogativi sulle scelte educative, sulla difficoltà di comunicare in modo funzionale ed efficace, sul riconoscimento precoce dei segnali di disagio dei propri figli.

Il primo colloquio è di tipo orientativo/informativo, dura circa mezz'ora, è gratuito e per prendere appuntamento è necessario prenotarsi al seguente indirizzo: dott.agrande@gmail.com.

Gli incontri avranno cadenza mensile e saranno tenuti presso la nostra sede.

Alcune problematiche trattate dalla dott.ssa sono:

Alterazioni nel controllo degli sfinteri
Disturbi d'ansia, fobie
Difficoltà relazionali (aggressività, isolamento)
Problematiche scolastiche, familiari (es. separazione) ...

La dott.ssa riceve anche nel suo studio in Via Domenico Oliva 23, 00137 Roma
Potete contattarla tramite mail al seguente indirizzo: dott.agrande@gmail.com

Dott.ssa Antonietta Grande
Psicologa- Psicoterapeuta dell'età evolutiva
Mail:dott.agrande@gmail.com
Tel.: 3383744560
www.antoniettagrande.it

VISITE DI CONTROLLO PEDIATRICHE



Sono il nuovo pediatra DOTTOR Giuseppe Mazzoni dell'asilo nido il Mondo delle Fiabe. Ho lavorato per 40 anni all'Ospedale Bambino Gesù dove ho rivestito il ruolo di dirigente nel reparto di Neonatologia e poi nel reparto di Malattie Infettive; continuo a mantenere rapporti costanti con l'ospedale frequentando il reparto di pronto soccorso DEA.

Cari saluti
DR. GIUSEPPE MAZZONI

CALENDARIO DELLE CHIUSURE SCOLASTICHE 2021-2022:

1 novembre (tutti santi)

8 dicembre (immacolata)

Chiusura di Natale dal 24 dicembre al 31 dicembre compresi.

6 Gennaio (epifania)

18 aprile (lunedì) Pasquetta

25 aprile (festa della Liberazione)

3 giugno (venerdì) 2022 ponte in occasione del **2 giugno (giovedì)**

29 giugno (San Pietro e Paolo)

N. B. Sono escluse le chiusure a causa di condizioni metereologiche avverse sono da valutare all'occasione in caso di ordinanze comunali indette dal sindaco per emergenze verrete informati per eventuali chiusure. (es. neve ...).

Vi ricordiamo che entro il mese di maggio potete prenotarvi per le settimane di agosto messe a disposizione dalla struttura.

REGOLAMENTO SANITARIO INTERNO Covid-Sars 19

Regolamento e procedure sul rispetto del protocollo sanitario in riferimento al BUR-2020 N°99

Si presta il regolamento e le procedure che ogni persona, educatori, volontari, genitori, fornitori, visitatori e/o altre, deve mantenere e rispettare.

Gli accompagnatori dei bambini e delle bambine devono seguire le seguenti norme:

- Aver firmato i documenti necessari su ogni pagina (patto di corresponsabilità, protocollo e regolamento);
- Nel momento di entrata dei bimbi nella struttura, già dal cancelletto, i genitori devono essere muniti di mascherina;
- Arrivati alla zona di triage igienizzare le mani nel punto sanificazione con il gel idroalcolico sia all'entrata che all'uscita;
- Misurare la temperatura con lo scanner termico agli adulti e ai bambini che non deve superare i 37,5°;
- il triage verrà effettuato all'esterno della struttura (se le condizioni atmosferiche lo permettono);
- Salutare il bambino o la bambina alla zona di triage esterno dove verranno sistemati dei tavoli e sedie come supporto;
- Ogni giorno i bambini devono indossare vestiti puliti e calzini antiscivoli giornalieri e portare nello zainetto almeno due cambi completi, cappellino e/o bandana, un paio di calzini (questi ultimi verranno consegnati ogni giorno per essere puliti e disinfettati e portare il ricambio quotidiano della biancheria siglati con nome e cognome);
- Lo zainetto o sacca deve essere stato lavato prima di accedere in struttura per la prima volta e si consiglia di lavarlo

ogni settimana;

- Ogni bambino deve avere il proprio personale spazzolino da denti munito di apposito astuccio di plastica

sterilizzabile siglato di nome e cognome;

- E' vietato introdurre cibo, bevande e giochi da casa e/o arrivare con del cibo in mano;

- Vi ricordiamo che i pasti saranno serviti con materiale usa e getta all'interno della propria sezione;

- Ogni bambino deve avere la propria borraccia/bottiglietta munita di tappo chiuso, bavaglino e lenzuolino tutto rigorosamente siglato e pulito;

- I bambini con i ciucci devono avere il porta ciuccio a scatola chiusa, con su scritto il nome del bambino e la cordicella di plastica o lattice. Il tutto da sterilizzare a casa ogni giorno;

- Rispettare l'orario che verrà assegnato alla famiglia per l'ingresso e l'uscita così da permettere un flusso scaglionato;

- Comunicare variazioni di orario, assenza del bambino entro le ore 9.30 così da potersi organizzare;

- Nel caso in cui fosse necessario accedere all'interno della struttura, è obbligatorio indossare i copri scarpe, dopo aver concordato un appuntamento con la struttura..

CRITERI PER L' ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO

E' necessario tenere presente che persone infette ma asintomatiche possono trasmettere alcuni germi e che non ci sono prove del fatto che l'incidenza delle comuni malattie respiratorie acute possa essere ridotta nelle comunità infantili da interventi specifici, compreso l'allontanamento del bambino.

Le malattie lievi sono molto comuni tra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni malattie respiratorie.

Non è necessario allontanare i bambini di malattia lieve, a meno che non sia presente una delle seguenti condizioni:

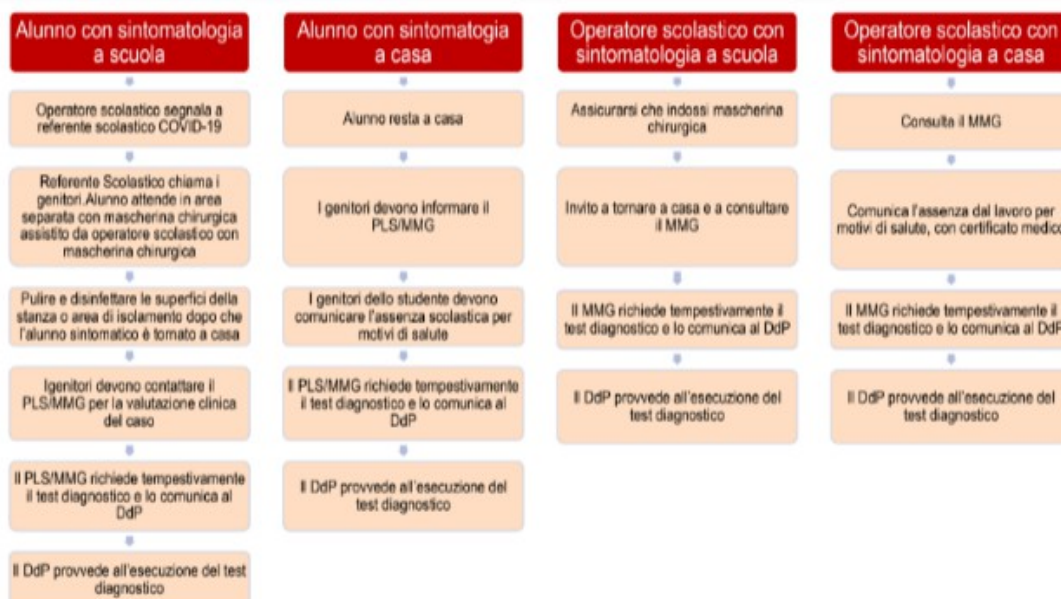
- la malattia impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;

- la malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;

- la malattia è trasmissibile agli altri e l'allontanamento riduce la possibilità di casi secondari.

SE IL BAMBINO SI ASSENTA DALLA STRUTTURA PER MOTIVI FAMILIARI (VACANZE, SETTIMANA, BIANCA ...). I GENITORI SONO PREGATI DI PREAVVISARE COMPILANDO IL MODULO DI AUTOCERTIFICAZION ASSENZA PROGRAMMATA.

Allegato 1: Schema riassuntivo



ORARI ENTRATA E USCITA

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

INGRESSO NIDO:	DALLE 7.00 ALLE 10.00
-----------------------	-----------------------

USCITE NIDO:	
1° USCITA:	12.00-12.30
2° USCITA:	14.00-14.30
3° USCITA :	16.00-16.30
4° USCITA:	18.00-18.30

N.B. SUCCESSIVAMENTE A QUESTI ORARI VERRA' APPLICATA LA TARIFFA LUDOTECA DI 8 EURO L'ORA.

IL CANCELLO PRINCIPALE VERRA' CHIUSO ALLE ORE 10.

COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

1. Vi chiediamo gentilmente di essere puntuali nel pagamento delle rette entro il 5 di ogni mese.

2. Per una questione di sicurezza il cancello verrà chiuso alle ore 10.00. Oltre tale orario, per eventuali ritardi, basterà citofonare.

Per una maggiore sicurezza e per il corretto svolgimento delle attività in classe, Vi invitiamo a rispettare scrupolosamente gli orari di funzionamento della struttura:

Gli eventuali ritardi vi verranno conteggiati come ore di ludoteca.

3. Vi ricordiamo di consegnare, all'inizio dell'anno, le confezioni di salviettine umidificate richieste.

4. Vi consigliamo di vestire i bambini in maniera adeguata, cambiandoli quotidianamente;

5. Vi ricordiamo che è vietato introdurre all'interno della scuola giocattoli, libri e altri oggetti personali; in caso di smarrimento, la struttura si riterrà non responsabile;

6. Vi ricordiamo che per ragioni di sicurezza i bambini non possono indossare collane, braccialetti e fermacapelli metallici. Per questo vi invitiamo a depositarle negli armadietti prima dell'ingresso in aula.

7. Vi ricordiamo di attenervi scrupolosamente alle indicazioni che vi verranno richieste e indicate durante tutto l'anno scolastico via mail o mediante WhatsApp.

8. Vi ricordiamo di rispettare gli orari di uscita scelti al momento del contratto se riscontriamo violazioni sistematiche e ritardi reiterati verrà applicata ugualmente la tariffa extra anche per i ritardi di pochi minuti.

PIGIAMA PARTY

Il nostro nido, organizza 1 volta al mese un Pigiama Party per i bambini (serata libera per i genitori) dalle 19.00 alle 24.00 dove i bambini potranno mangiare, giocare, divertirsi e prepararsi per la nanna. Il costo è di 30€ non rimborsabili in nessun caso, tranne per il mancato raggiungimento delle adesioni (minimo 8 bambini). La quota va versata entro e non oltre l'inizio della settimana precedente alla data del pigiama party.

Menù del pigiama party:

- bimbi grandi (dai 17 mesi in su): pasta al pomodoro, cotoletta, patatine e frutta;
- bimbi piccoli (dai 5 ai 16 mesi): brodo vegetale con pastina, tacchino, frullato di frutta.

“Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi”

“Mai aiutare il bambino mentre sta svolgendo un compito nel quale sente di avere successo”

MARIA MONTESSORI



Il mondo delle fiabe s.r.l.

Via Manerbio, 24 – 00188 – Roma

P.IVA e CF 10890921009 - Telefono e fax 06-33611204

www.ilmondodellefiabe.it

info@ilmondodellefiabe.it - ilmondodellefiabe@legalmail.it